

Pavia

## **PALAZZO MEZZABARBA**



GIUGNO 2020

### **EFFETTUAZIONE DI TASSELLI STRATIGRAFICI** **Relazione tecnica**

---

# Palazzo Mezzabarba - Comune di Pavia

## Esecuzione di tasselli stratigrafici

La presente relazione espone i risultati delle indagini stratigrafiche condotte sulla facciata principale di Palazzo Mezzabarba.

Scopo delle indagini è l'identificazione della successione degli strati pittorici sulle facciate e la composizione e natura degli intonaci.

Sono stati eseguiti 9 tasselli stratigrafici, utilizzando piattaforma aerea, secondo i parametri indicati nelle raccomandazioni Normal 3/80.

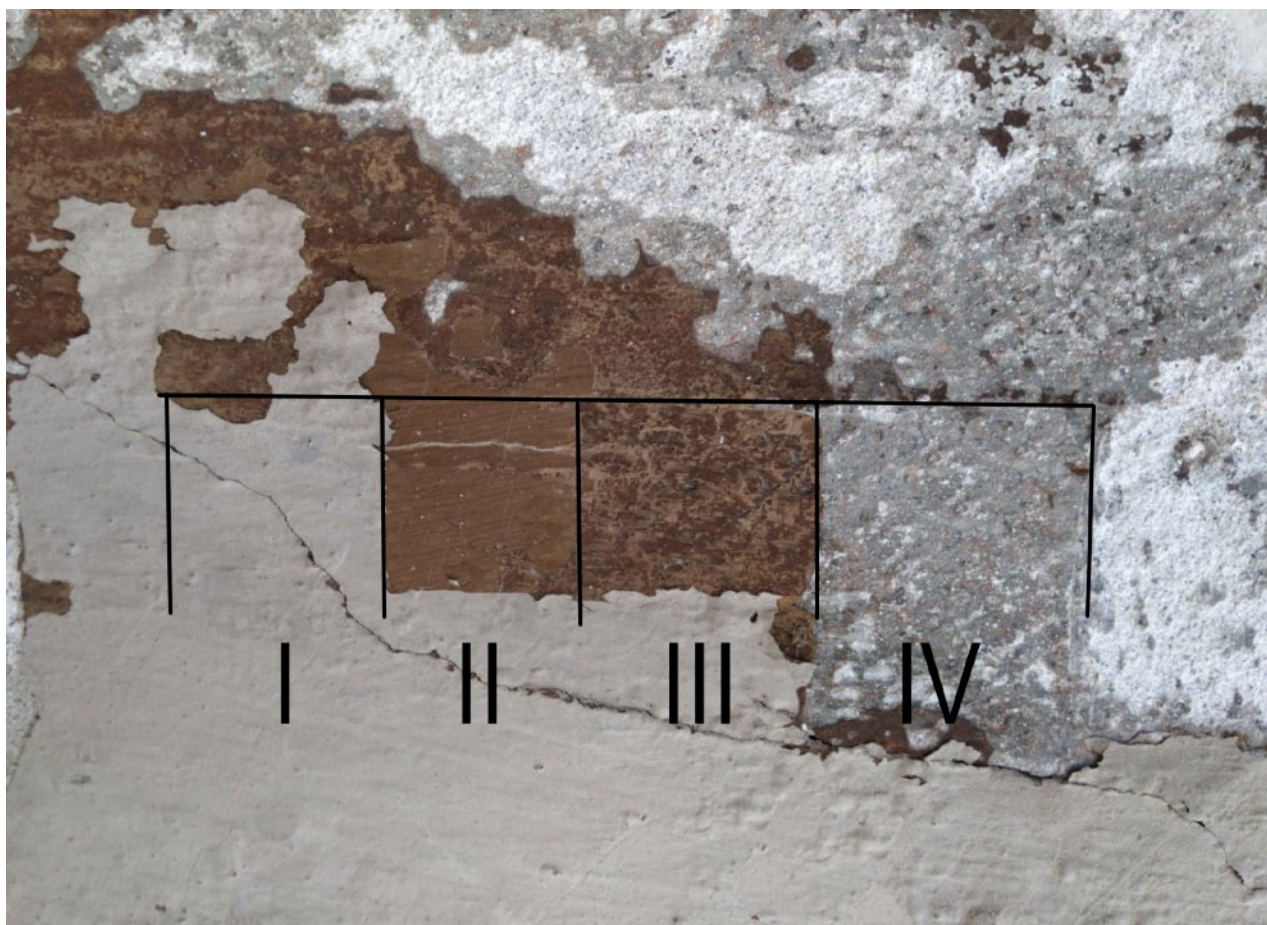
### Posizionamento dei tasselli



## Tassello 1

Prospetto: Facciata principale, lato destro

Posizione: Mensola sotto balcone destro piano primo



Il campione è stato effettuato su una mensola in granito, rivestita da un sottile strato di intonaco, sotto al balcone a piano terra. La posizione è al riparo da esposizione agli agenti atmosferici.

I - Stato di fatto, pittura acrilica attualmente a vista

II - strato di colore *marrone*, matrice acrilica o siliconica, spessore 1 mm, pessimo stato di conservazione

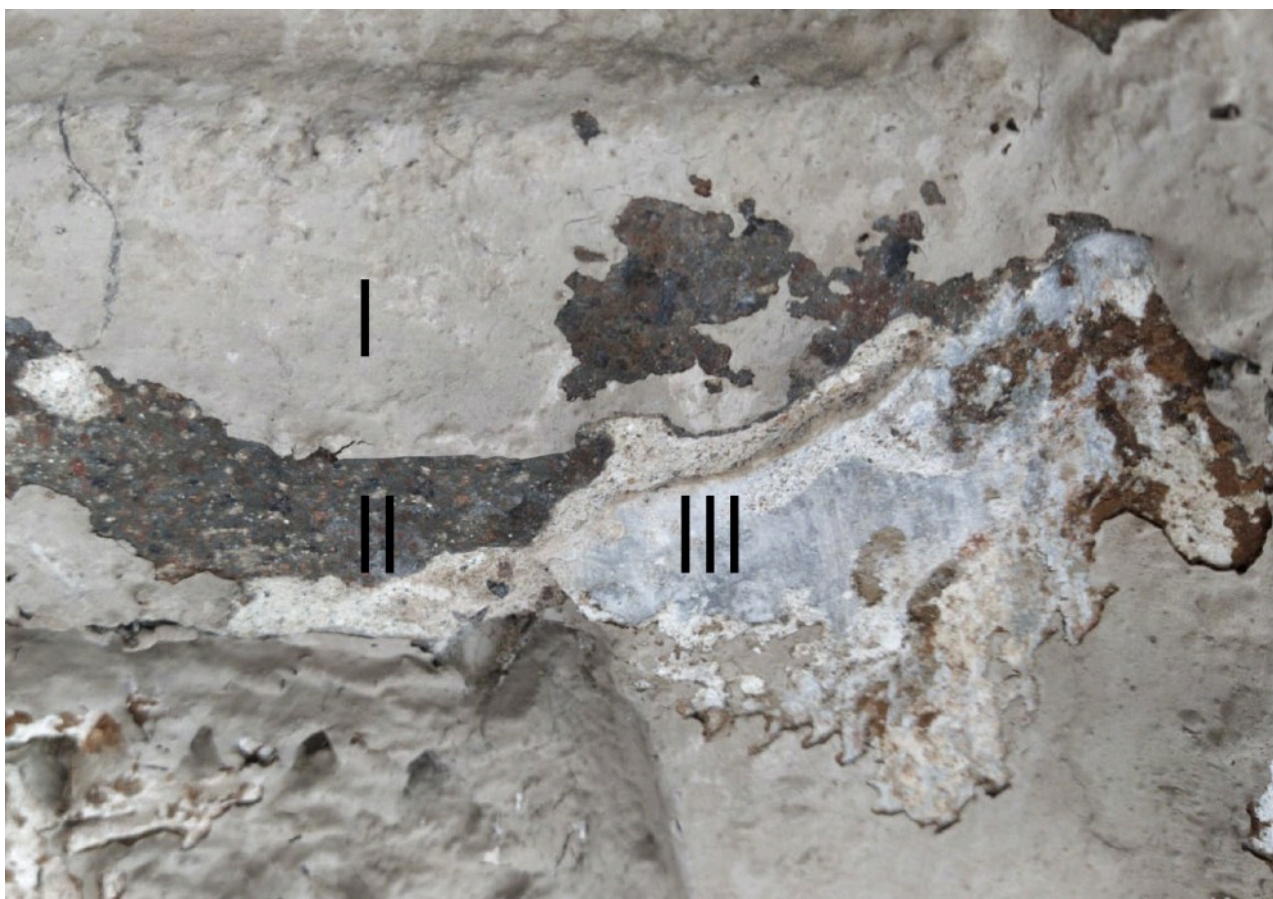
III - strato di colore *bruno*, di difficile recupero, spessore 1 mm

IV - strato di colore *grigio*, spessore 1 mm, probabile legante a calce, steso su intonachino a calce

## Tassello 2

Prospetto: Facciata principale, lato destro

Posizione: decorazione a stucco sotto balcone destro, piano primo



Il campione è stato effettuato sul decoro sotto al balcone .La posizione è al riparo da esposizione agli agenti atmosferici. Cornice esterna dello stucco.

I - Stato di fatto, pittura acrilica attualmente a vista

II - strato di colore *bruno*, discreto stato di conservazione, spessore 1 mm

III - strato di *marmorino grigio*, spessore 2 mm, a calce, steso su intonachino con inerte estremamente fine a base di calce

## Tassello 2 bis

Prospetto: Facciata principale, lato destro

Posizione: decorazione a stucco sotto balcone destro, piano primo



Il campione è stato effettuato sul decoro sotto al balcone .La posizione è al riparo da esposizione agli agenti atmosferici. voluta deteriorata realizzata a stucco. Segue la stessa stratigrafia del tassello 2, ma emerge un colore beige al posto del grigio, probabilmente originale.

III - strato di *marmorino* beige, spessore 2 mm, a calce, steso su intonachino con inerte grossolano a base di calce

### Tassello 3

Prospetto: Facciata principale, lato destro

Posizione: decorazione a stucco sotto balcone destro, piano primo



Il campione è stato effettuato sul decoro sotto al balcone .La posizione è al riparo da esposizione agli agenti atmosferici. Ricciolo del capitello nella parte sinistra del decoro.

I - Stato di fatto, pittura acrilica attualmente a vista

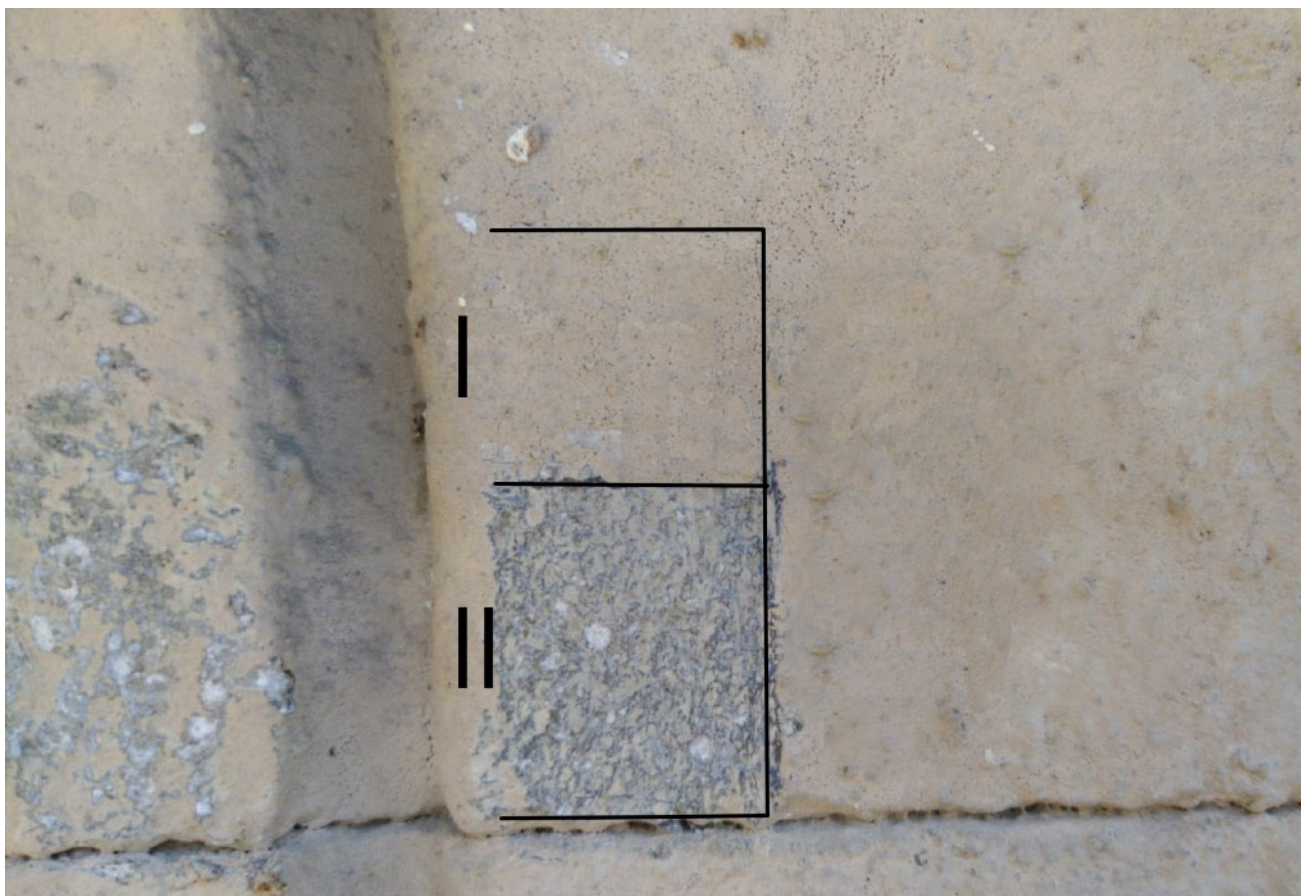
II - strato di colore *bruno*, discreto stato di conservazione, spessore 1 mm

III -preparazione a calce, marmorino, parzialmente degradata, spessore 2 mm,a calce, steso su stucco a calce.

#### Tassello 4

Prospetto: Facciata principale, lato destro

Posizione: cornice porta finestra primo piano, balcone



Il campione è stato effettuato con accesso dal balcone al piano primo.

I - Stato di fatto, pittura acrilica attualmente a vista

II - strato di colore *bruno*, discreto stato di conservazione, spessore 1 mm, steso su cornice in pietra

## Tassello 5

Prospetto: Facciata principale, lato destro

Posizione: intonaco lato balcone a piano primo



Il campione è stato effettuato con accesso dal balcone al piano primo.

Strato unico di malta di calce su muratura in mattone, spessore 2 mm, inerte sabbia di fiume diametro massimo 2 mm e legante calce. Discreto stato di conservazione. L'osservazione al microscopio ottico ha confermato la natura del legante calce, data la presenza di piccoli grumi di calce nell'impasto.

Non vi sono altri strati di colore al di fuori di quello visibile.



## Tassello 6

Prospetto: Facciata principale, lato destro

Posizione: Stemma sopra balcone lato destro



Il campione è stato effettuato a sinistra dello stemma, sulla muratura, alla ricerca di precedenti colori .La posizione è al riparo da esposizione agli agenti atmosferici.

I - Stato di fatto, pittura acrilica attualmente a vista

II - Strato unico di malta di calce con inerte sabbia di fiume

## Tassello 7

Prospetto: Facciata principale, lato destro

Posizione: Decorazione sopra finestra al piano primo



Campione effettuato nella decorazione sopra la finestra, su un decoro a rilievo

I - Stato di fatto, pittura acrilica attualmente a vista

II - parte superiore a rilievo: strato di colore *bruno*, spessore 1 mm. Il colore è presente solo sulle parti di decorazione mentre manca sul fondo. Steso su malta a calce con inerte fine.

## Tassello 8

Prospetto: Facciata principale, centro

Posizione: Parete, sopra finestre del primo piano



La posizione del campione è stata scelta dopo attenta osservazione della facciata per individuare un punto di discontinuità dell'intonaco.

I - Stato di fatto, pittura acrilica attualmente a vista

II - strato di colore *bruno*, spessore 2 mm, steso su intonaco a calce, parzialmente deteriorato.

## Tassello 9

Prospetto: Facciata principale, centro

Posizione: Parete, lato stemma della città di Pavia



La posizione del campione è stata scelta dopo attenta osservazione della facciata per individuare un punto di discontinuità dell'intonaco.

Evidenza di un punto di contatto tra due intonaci con presenza di una stuccatura con malta cementizia, disgregata e soggetta a distacco. Non vi sono tracce di colorazioni antecedente a quella attuale.

## Conclusioni

La presenza di colori sulle facciate indagate, al di sotto del colore attuale, è piuttosto scarsa. A piano terra sono evidenti le tracce di una colorazione *marrone* effettuata in periodo relativamente recente, trattandosi di un colore steso su base acrilica o siliconica (tassello 1).

Una seconda colorazione, antecedente, si trova in più punti a piano terra e compare in un punto specifico al primo piano: si tratta del colore *bruno* presente dei tasselli 1,2,3,4,8, che si può quindi ipotizzare rivestisse, in un dato periodo storico, tutta la facciata.

Una osservazione attenta ai decori nelle parti meno esposte a dilavamento, sotto ai balconi del primo piano, ha permesso di recuperare quelli che sono probabilmente i colori originali delle decorazioni a rilievo: un beige e un grigio stesi su superficie a marmorino, molto delicati. Appare difficile abbinare questi colori ai toni di *marrone* e *bruno* trovati sui decori al piano primo e sulle facciate, è quindi ragionevole ipotizzare che in origine la facciata avesse colori simili a quello attuale e che i colori *bruno* e *marrone* siano frutto di un intervento successivo. Tale ipotesi è supportata dalle immagini storiche reperite.

La mancanza di tracce dei colori originari, cercati anche nei sottosquadri e nei punti meno esposti alle intemperie, lascia ipotizzare un rifacimento completo degli intonaci in epoca relativamente recente. Si tratta, in ogni caso, di intonaci di buona fattura che, ad una osservazione in microscopia ottica, hanno confermato essere stati realizzati a calce, utilizzando sabbia ticino di varie granulometrie come inerte.

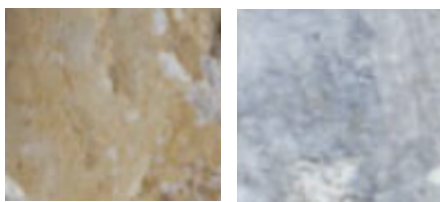
Interessante confrontare i dati di questa indagine con la adiacente facciata della chiesa di S. Quirico, indagine effettuata lo scorso anno. Anche su questa facciata si trova un colore marrone molto simile a quello qui trovato e un altro colore antecedente, bruno - terra d'ombra, che rivestiva la facciata della chiesa e le due torrette prima del colore attualmente a vista. Lo stesso si può dire per i decori, realizzati con marmorino e poi coperti, sugli stemmi nella parte centrale della facciata.

Le due facciate sono quindi state rimaneggiate negli stessi periodi storici e dalle stesse maestranze.

**Successione colori della facciata** (Stato di Fatto, Marrone, Bruno)



**Decori a marmorino**



RESTAUROEARTE SRL

Alessandro Cini

  
Restauro E Arte SRL  
Restauro Architettonico e Artistico  
Via Regno Italico 2, 27100 Pavia  
P.I. 02782550186